

Ospedale "Cappelli": futuro sotto la lente in Regione

Bartolini all'attacco contro l'ipotesi di chiusura del punto di primo intervento a Mercato Saraceno

MERCATO SARACENO. Sulle preoccupazioni per il futuro dei servizi dell'ospedale "Cappelli" interviene il consigliere regionale Pdl, **Luca Bartolini**. Ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore regionale alla sanità, Carlo Lusenti, per conoscere «quali urgenti provvedimenti si intendano assumere per rivedere la decisione presa evitando la chiusura dell'ospedale "Cappelli"».

Di fronte all'ipotesi di chiusura del punto di primo intervento e del reparto di lungodegenza,

Bartolini spera vi siano ancora margini di trattativa, perché altrimenti «si penalizza ancora di più chi vive nelle zone collinari o montane».

Il punto di primo intervento, che nel corso del 2009 avrebbe effettuato ben 7 mila interventi, «è un servizio fondamentale, perché dà una risposta soprattutto per i casi non urgenti, che sono la maggioranza, mentre per i codici più gravi ha un ruolo importante nello stabilizzare il paziente, che poi viene preso in cura a Cesena. Chiuderlo, quindi, vorrebbe dire, oltre che crea-

re disagio agli utenti, ingolfare il pronto soccorso del Bufalini, che ha già i suoi problemi».

E sul reparto di lungodegenza, considerando l'alto numero di anziani della vallata e che «è sempre pieno», il consigliere pensa semmai che «possa essere potenziato».

«Il sindaco di Mercato Saraceno, presidente del distretto sanitario Cesena-Valle Savio - conclude Bartolini - dovrebbe attivarsi. A meno che pure lui non sia d'accordo a penalizzare i suoi cittadini, solo per un incomprensibile ordine di partito».



L'ospedale "Cappelli"

